

REGIONE BASILICATA

PROGRAMMAZIONE FESR E FSE 2021-2027

Incontri con il Partenariato

PRIMA PARTE

18, 20 e 22 Gennaio 2021

PRIMA PARTE: Temi trattati

- Stato del negoziato sui Regolamenti e il QFP della Politica di Coesione 2021/2027
- Articolazione degli Obiettivi di Policy (OP) e degli Obiettivi Specifici (OOSS) della Politica di Coesione 2021/2027:
- Risorse finanziarie della Politica di coesione 2021/2027 e criteri di riparto tra le Regioni
- Le tappe e le modalità per il confronto partenariale finalizzato alla redazione del/dei POR Basilicata FESR/FSE 2021/2027
- Finalità e struttura dell'Accordo di Partenariato
- Condizioni abilitanti
- Disposizioni sulla concentrazione tematica delle risorse FESR
- Principali meccanismi e disposizioni 2021/2027 e novità rispetto alla programmazione 2014/2020

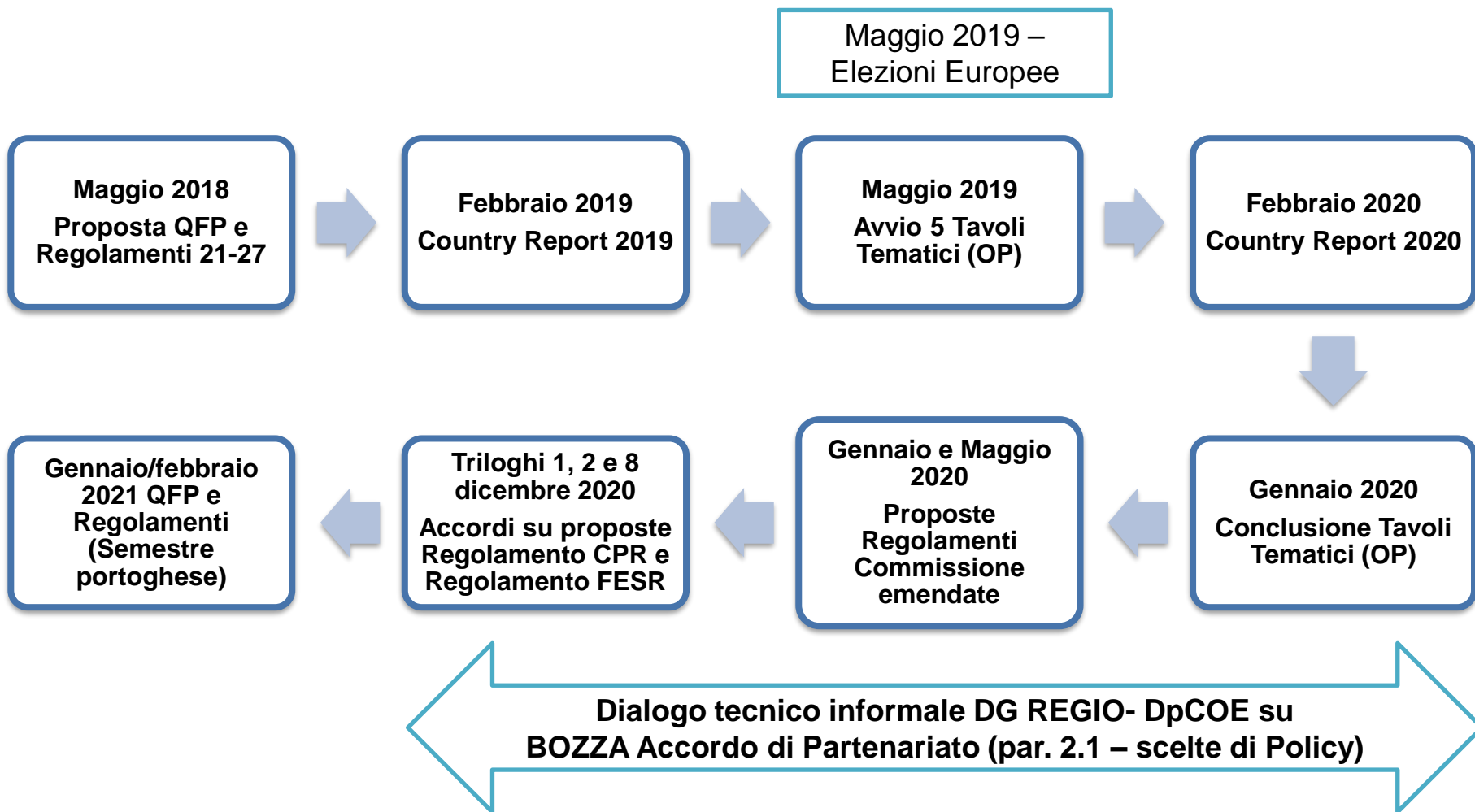
Premesse e Fonti delle Informazioni

La presente presentazione è stata redatta sulla base:

- Proposta regolamento generale (CPR)
 - Proposta regolamento FESR
 - Proposta regolamento FSE
 - Bozza Accordo di Partenariato (versione DPCOE 19.11.2020)
 - Presentazioni DPCOE (Incontro partenariale 29.12.2020)
 - Incontri presso Comitato AEI Conferenza delle Regioni; incontri regioni/DPCOE/ACT
- Versioni in inglese di
Dicembre 2020 approvate nel
«Trilogo» Commissione,
Consiglio, Parlamento

N.B. Per alcuni aspetti, le slides riportano le sole previsioni relative alle «Regioni meno sviluppate» prescindendo dai distinguo con «Regioni in transizione» o «più sviluppate»

Le tappe principali



Obiettivi di Policy 2021/2027

La proposta di Regolamento generale prevede cinque **5 obiettivi di Policy (OP)** della programmazione 2021/2027:

- ✓ **OP1. Un'Europa più intelligente**
- ✓ **OP2. Un'Europa più verde**
- ✓ **OP3. Un'Europa più connessa**
- ✓ **OP4. Un'Europa più sociale**
- ✓ **OP5. Un'Europa più vicina ai cittadini.**

Le proposte di Regolamento relative al fondo FESR ed al fondo FSE Plus declinano i 5 obiettivi prioritari in **obiettivi specifici**.

Obiettivi di Policy e Obiettivi Specifici (1)

Nella bozza di Accordo di Partenariato gli Obiettivi Specifici nell'ambito di ciascun OP sono descritti ed accorpati:

Obiettivi di Policy (OP) ed Obiettivi Specifici (OO.SS.) (Proposte Commissione e compromesso Triloghi)	Fondo
Obiettivo di Policy 1 Un'Europa più intelligente	
Ricerca e innovazione (O.S. a1)	FESR
Digitalizzazione (O.S. a2)	FESR
Crescita e competitività delle PMI (O.S. a3)	FESR
Competenze per la transizione industriale (O.S. a4)	FESR
Connettività e reti digitali (O.S. a4 ex c1) ***	FESR
Obiettivo di Policy 2 – Un'Europa più verde	
Energia (OO.SS. b1, b2, b3)	FESR
Clima e rischi (O.S. b4)	FESR
Risorse idriche, gestione dei rifiuti e economia circolare (OO.SS. b5 e b6)	FESR
Biodiversità e inquinamento (O.S. b7)	FESR
Mobilità urbana sostenibile (O.S. b8 ex c4) ***	FESR

*** Il prospetto riporta gli OOSS negli OP in base ad ultime modifiche regolamenti in Trilogo

Obiettivi di Policy e Obiettivi Specifici (2)

Obiettivi di Policy (OP) ed Obiettivi Specifici (OO.SS.)	Fondo
Obiettivo di Policy 3 – Un’Europa più connessa	
Reti TEN-T e mobilità locale, regionale e nazionale (OO.SS. c2 e c3)	FESR
Obiettivo di Policy 4 – Un’Europa più sociale	
Occupazione (OO.SS. FSE+ i, ii, iii e FESR di)	FSE/FESR
Istruzione, formazione e competenze (OO.SS. FSE+ iv,v,vi e FESR dii)	FSE/FESR
Inclusione e protezione sociale (OO.SS. FSE+ vii, viii, ix, x, xi e FESR diii e div)	FSE/FESR
Cultura e turismo (O.S. FESR dv con possibile interazione con vari obiettivi FSE+)	FESR
Obiettivo di Policy 5 – Un’Europa più vicina ai cittadini	
Aree metropolitane; Aree urbane medie e sistemi territoriali; Aree interne	FESR/FSE
Aree costiere	FEAMP

N.B. Il FEASR è fuori dall’Accordo di Partenariato 2021/2027
(contrariamente al 2014/2020)



Risorse finanziarie UE della Politica coesione 2021-27 (1)

- ✓ La Lettera CE del 10 novembre 2020 contiene una ipotesi di allocazione delle risorse coesione UE 2021-2027 per l'Italia, incluso il totale complessivo (FESR e FSE +) per anno e categoria di regione;
- ✓ Per la politica di coesione, le nuove risorse europee attese sul Bilancio 2021-27 e dallo strumento NGEU ammontano a oltre **43 miliardi di euro** a prezzi correnti, di cui:
 - 41,150 miliardi per la coesione in senso stretto
 - 1 miliardo e 30 milioni per il JTF (Just Transition Fund)
 - 935 milioni per la Cooperazione territoriale europea (CTE)
- ✓ Si registra, pertanto, un **incremento delle risorse UE** rispetto al precedente ciclo di programmazione 2014/2020.

Risorse finanziarie UE della Politica coesione 2021-27 (2)

Categorie di regioni	(A) Risorse UE 2014-2020 (ricostruzione)	(B) Risorse UE 2021-2027 (lettera CE- nov 2020)	Differenza (B-A)	Differenza % (B/A)
MD - regioni più sviluppate	7.587	9.534	1.947	25,7
TR - regioni in transizione	1.268	1.528	260	20,5
LD - regioni meno sviluppate	25.490	30.088	4.598	18,0
TOTALE	34.345	41.150	6.805	19,8
CTE	1.137	935 -	202 -	17,7
TOTALE con CTE	35.482	42.085	6.603	18,6
JTF		1.030		
TOTALE con CTE e JTF		43.114		

Fonte: Presentazione DPCOE del 19.11.2020 e del 29.12.2020

Criteri per riparto risorse UE 2021-27 fra Regioni (1)

- ✓ Una prima ipotesi di riparto è stata illustrata nella riunione del Coordinamento AEI della Conferenza delle Regioni il 19.11.2020. Le «Regioni meno sviluppate» hanno formulato osservazioni rispetto a detta ipotesi con nota del 24.11.2020;
- ✓ Orientamento DPCOE del 29.12.2020: **Incrementare la quota dei POR 2021/2027 rispetto allo storico preservando le azioni nazionali necessarie;**
- ✓ il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale il 29.12.2020 ha reso nota **l'intenzione di ridurre da 13 a 8/9 i PON** (Programmi Operativi Nazionali)
- ✓ Il **31.12.2021** il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ha incontrato i Presidenti delle Regioni proponendo una **ipotesi di riparto tra le Regioni**, alla quale seguirà ulteriore confronto.

Criteri per riparto risorse UE 2021-27 fra Regioni (2)

Le **chiavi di riparto regionali** sono il risultato di un *indice di dimensione*, corretto (moltiplicandolo) con un *indice di svantaggio/fabbisogno relativo*:

- ✓ **L'indice di dimensione** regionale è una media ponderata di due indicatori: quota regionale popolazione residente e quota della superficie regionale;
- ✓ **L'indice di svantaggio** è una media ponderata di 5 indicatori che riflettono 4 dimensioni: prodotto (difficoltà/potenzialità a crescere), lavoro (difficoltà nel mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne), diritti di cittadinanza (carenze nella disponibilità di servizi essenziali diffusi e di qualità, in particolare l'istruzione), inclusione sociale;

Risorse UE 2021-27 e cofinanziamento nazionale

- ✓ La proposta di attribuzione prevede un **tasso di cofinanziamento medio** per i POR nelle Regioni Meno Sviluppate pari al **45%** (riunione 31/12/2021), di cui 70% Stato (FdR) e 30% Regioni; in tal senso il contributo regionale dovrebbe ammontare a circa il 13,5% sull'intero POR;
- ✓ Le risorse per la coesione complessive (quota UE+ cofinanziamento nazionale) a favore dell'Italia ammontano pertanto a **80,744 Miliardi di euro**

Programmazione «5+2» - Flexibility amount

Confermato **orizzonte di programmazione «5+2»** nella proposta CE (*articoli 14 e 80.1 CPR*):



Entro **marzo 2025** (*mid term review*) gli SM presenteranno alla CE la proposta per l'assegnazione definitiva del «**flexibility amount**», ossia del 50% delle risorse previste per le annualità 2025 e 2026 (previsione inserita in “trilogo” a dicembre 2020)

Periodo di ammissibilità delle spese

Le spese sono ammissibili dal **1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2029** (art. 57 CPR) → *Non è passata la proposta «31.12.2030» del Parlamento europeo*

CONFRONTO PARTENARIALE E REDAZIONE DEL/DEI POR 2021/2027 (1)

Con la DGR n. **115 del 2 marzo 2020** la Giunta regionale ha individuato il Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze e le Autorità di Gestione dei POR FESR e FSE 2014/2020 quali responsabili delle attività di avvio della programmazione della Politica di Coesione 2021/2027 ed ha stabilito un cronoprogramma.

Il cronoprogramma ha subito un notevole slittamento a causa del sopraggiungere dell'emergenza da COVID 19.

Nel riprendere le attività, si intende procedere secondo le seguenti tre fasi:

- ✓ **Individuazione del partenariato regionale che prende parte ai Tavoli di partenariato** (partendo dall'attuale composizione dei Partenariati dei programmi FESR e FSE 2014/2020)

CONFRONTO PARTENARIALE E REDAZIONE DEL/DEI POR 2021/2027 (2)

- ✓ **Tavoli partenariali.** Il primo Tavolo generale del Partenariato, utile a fornire al Partenariato informazioni sullo scenario comunitario e nazionale della politica di coesione 2021/2027, si è tenuto il **25 febbraio 2020**.

Si intende organizzare gli incontri dei Tavoli tematici, con almeno 2 incontri per ciascun tavolo, salvo valutare in itinere l'esigenza di tenere focus o incontri ulteriori. I prossimi tavoli partenariali si terranno tra gennaio e febbraio 2021:

	1° Incontro
Tavolo OP1 + S3	18 gennaio 2021
Tavolo OP2	20 gennaio 2021
Tavolo OP3	22 gennaio 2021
Tavolo OP4	25 gennaio 2021
Tavolo OP5	27 gennaio 2021

CONFRONTO PARTENARIALE E REDAZIONE DEL/DEI POR 2021/2027 (3)

- ✓ **Redazione POR 2021/2027.** Contemporaneamente ed a valle degli incontri partenariali, si provvederà....
 - ... a redigere un documento contenente le “**Linee strategiche**” da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale;
 - ... in vista del “**dialogo tecnico**” tra la **Regione, la Commissione europea e le Amministrazioni centrali Capofila**;
 - ... e, a seguire, la **proposta del/dei POR 2021/2027**, secondo lo schema previsto dall’articolo 16(3) e dall’allegato V CPR.

La redazione della proposta del/dei POR 2021/2027 sarà inserita nel più generale **percorso programmatico regionale** e sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale nonché sottoposta al confronto in Consiglio regionale.

DG REGIO ha invitato le Regioni ad avviare il **negoziato informale sui PO 2021/2027** non appena pronti con le bozze dei programmi (riunione CdS POR FESR del 15/12/2020)

Prime indicazioni a livello nazionale

- ✓ Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale :
 - ha inviato ad individuare degli **interventi strategici/significativi** per connotare le strategie/PO e dare visibilità alla politica di coesione (Incontro partenariale del 29/12/2020)
 - ha invitato a redigere **POR plurifondo FESR/FSE**: in tal caso è stata paventata la possibilità di utilizzare le risorse FSC 2021/2027 per far fronte ad una parte del cofinanziamento regionale dei POR
 - Ha reso noto che **non si intende consentire la redazione di POC** (Programmi operativi complementari): ove necessario, le risorse saranno (ri)programmate a livello centrale seppure con «vincolo territoriale»
- ✓ Per definire l'AdP, il DPCOE ha invitato le Regioni a definire ed indicare al più presto:
 - a) **l'assegnazione delle risorse tra FESR e FSE**;
 - b) nonché le **dotazioni finanziarie preliminari** degli Obiettivi strategici di Policy (**OP**) e degli obiettivi specifici (**OOSS**)

UN PRIMO PASSO: IL FONDO DI PROGETTAZIONE

- Con l'articolo 4 della L.R. n. 25 del 6 agosto 2020 (modificata con art. 2 L.R. n. 35/2020), la Regione ha istituito il fondo **“Basilicata si progetta”**, assegnando ai Comuni un contributo a fondo perduto (sulla base della popolazione) vincolato alla redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica.
- In fase di prima attivazione, stati **stanziati 3 milioni di euro**, di cui 2,7 milioni del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (*grazie alla modifica approvata a novembre 2020*).
- E' indubbio che il **«Parco progetti»** che i Comuni redigeranno grazie all'attivazione del fondo di progettazione potrebbe costituire una opportuna misura di accelerazione in vista della programmazione 2021/2027.
- Con **DD n. 1402 del 4.12.2020** dell'Ufficio Autorità di Gestione del POR FESR è stato approvato il **“Disciplinare sull'attivazione e il funzionamento” del Fondo**

L'Accordo di Partenariato 2021/2027 (1)

L' Accordo di Partenariato:

- è obbligatorio per tutti gli SM (esito «trilogo»)
- è presentato prima o contestualmente al primo PO
- indica l'**indirizzo strategico** e i meccanismi per l'uso efficiente ed efficace dei fondi (articolo 7-9 CPR)
- (*contrariamente al 2014/2020*) ha un carattere snello: **limiti redazionali** (max 35 pagine – Allegato II RDC) → *vista la «snellezza» del documento, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ha accennato a un documento «esplicativo» più ampio*



Con Delibere CIPE saranno definite ulteriori regole e stanziare risorse

L'Accordo di Partenariato 2021/2027 (2)

- Confermata **modificabilità AdP nel settennio** (possibilità reintrodotta nel corso dell'esame in Consiglio e confermata nel «trilogo»), sebbene incoraggiata soltanto in occasione della revisione intermedia (2025);
- **Collegamento più stretto con il Semestre Europeo** e allineamento degli obiettivi e priorità di intervento con le «pertinenti **Raccomandazioni specifiche per Paese** formulate annualmente dal Consiglio (anche in occasione della revisione intermedia) → Nel corso dell'esame in Consiglio è stato aggiunto il riferimento alla **coerenza con il Pilastro europeo dei diritti sociali** → Introdotto nel testo di compromesso finale anche il riferimento all'**allineamento con il PNIEC** (voluta dal PE)

Condizioni abilitanti

- Confermate le “condizioni abilitanti”:
 - Orizzontali, applicabili a tutti i fondi
 - Tematiche, connesse agli obiettivi specifici
- **Inasprito il meccanismo sanzionatorio** (nessuna proporzionalità della sanzione), ma possibilità di certificare le spese anche in caso di condizione non soddisfatta, seppure è sospeso il rimborso in attesa del soddisfacimento (art. 11.5 CPR);
- SM deve **dimostrare di rispettare gli adempimenti previsti all’atto dell’approvazione dei PO**: non sarà concesso un periodo di tempo per mettersi in regola;
- Obbligo di mantenere **l’osservanza delle CA nel corso di tutto il periodo (settennio) di programmazione**
- Il rispetto deve essere assicurato su **tutto il territorio nazionale**: il mancato adempimento anche in un solo territorio inibisce il Paese al **rimborso delle spese certificate**

Misure temporanee e flessibilità FESR/FSE

- ✓ Maggiore flessibilità nei trasferimenti di risorse tra i fondi della politica di coesione (art. 21 CPR): ulteriore possibilità di **trasferimento tra i fondi FESR e FSE+ fino al 20%**, in aggiunta al 5% tra i fondi a gestione concorrente (diretta o indiretta) previsto nella proposta originaria del Regolamento;
- ✓ Sulla base dell'esperienza delle iniziative CRII e CRII+, è stata introdotta una nuova disposizione sull'adozione di **misure temporanee per l'uso dei fondi in risposta a circostanze eccezionali e inusuali** (art. 15a CPR): aumento del 10% dei pagamenti intermedi; ammissibilità operazioni completate a condizione che l'operazione risponda a circostanze eccezionali; retroattività della spesa; proroga scadenze per presentazione documenti e informazioni alla CE;

Regola «N+3», fasizzazione e rimborsi

- Mantenuta la regola del **disimpegno automatico N+3** per il 2021/2027 (art. 99).
- Possono trovare copertura sul PO 2021/2027 le operazioni selezionate e non completate sul PO 2014/2020 solo se il relativo importo sia superiore a 5 milioni di euro (c.d. **operazioni soggette ad esecuzione scaglionata**) (art. 111.1) e se siano suddivise in 2 distinte fasi dal punto di vista finanziario;
- Ridotta la **trattenuta sulle domanda di pagamento** che scende dal 10% al **5% (art. 87.2)**

Concentrazione tematica

- Le regole della **concentrazione tematica per il FESR** nelle Regioni meno sviluppate (articolo 3 Reg FESR):
 - **Almeno il 25% delle risorse su OP1** – Un’Europa più intelligente (Ridotta in «trilogo» rispetto a previsione iniziale del 30%)
 - **Almeno il 30% delle risorse all’OP2** – Un’Europa più verde
- Introdotti ulteriori vincoli (trilogo dicembre 2020):
 - **Max 40% per OS «Connettività digitale» in OP1**
 - **Max 50% per OS mobilità urbana multimodale in OP2**

Le risorse per questi obiettivi specifici devono essere programmate in una **priorità dedicata**.
- Sono previsti vincoli di **concentrazione tematica all’interno dell’OP4-FSE+** in corso di definizione nel «Trilogo» (*vedi slides OP4-FSE*)

Stato di redazione Accordo Partenariato 2021/2027

- La redazione della proposta di AdP è competenza del DPCOE-PCM
- L'ultima versione è del 17 novembre 2020, come illustrata dal DPCOE alle Regioni ed al Partenariato nella riunione del 29 dicembre 2020
- Il testo presenta una sintesi degli orientamenti emersi dai Tavoli partenariali del 2019 e dei successivi contributi tecnici dei gruppi inter-istituzionali di coordinamento per Obiettivo di Policy.
- Il testo non considera ancora pienamente l'evoluzione dei Regolamenti di riferimento 2021/2027 in sede di confronto tra i co-legislatori (trilogo) successivi al 17 novembre 2020;
- Il testo è oggetto di integrazione per considerare gli esiti della condivisione partenariale interna e del dialogo informale con la COM → **Una versione più evoluta sarà resa nota a febbraio 2021**

Assistenza Tecnica e Capacità amministrativa

- I *Country Report* 2019 e 2020 invitano l'Italia a investire sulla capacità amministrativa
- Piano Sud 2030 dedica una sezione ad hoc alla rigenerazione amministrativa
- 1. **Assistenza tecnica classica** (art. 30 CPR) rivolta alle Amministrazioni titolari dei PO, ai Beneficiari finali ed ai Partner rilevanti con due modalità da definire nell'AdP (Asse AT *ad hoc*, oppure rimborso AT come *flat-rate* su spese certificate) → Massimali : **FESR: 3,5%**; **FSE+: 4%**;
- 2. Investimenti in **capacità amministrativa per** migliorare la capacità delle Autorità dei PO e quella degli **attori settoriali o territoriali** responsabili dello svolgimento delle attività rilevanti per l'attuazione del FESR, a condizione che contribuisca agli obiettivi del PO [art. 2(3) Regolamento FESR]
- 3. **Interventi per capacità amministrativa non collegati ai costi**, aggiuntivi e senza limiti % (art. 32 CPR) mediante un Programma di Assistenza Tecnica *ad hoc*:
 - Lo SM definisce dei target ed il rimborso è condizionato al raggiungimento degli obiettivi.
 - L'ammontare di rimborso per tipologia operazione dovrebbe essere demandato ad un atto delegato della CE

Assunzioni nelle PA – Legge 30 dicembre 2020, n. 178

- ✓ (commi 179-182) Possibilità di assumere **2.800 unità a tempo determinato per max 36 mesi** in Regioni Mezzogiorno, Enti Locali o altri enti beneficiari, al fine di garantire la **definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027**, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con **oneri a carico del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020** gestito dall'Agencia per la Coesione territoriale (126 milioni di euro annui per il triennio 2021-2023).

Un **DPCM entro 60 giorni** ripartirà tra le Amministrazioni interessate le risorse finanziarie e il personale, individuandone i profili professionali e le categorie, sulla base della **ricognizione del fabbisogno di personale operato dall'Agencia per la coesione territoriale**.

Il reclutamento è effettuato mediante **concorsi pubblici, per titoli ed esami, organizzati i dal Dipartimento della funzione pubblica**.

- ✓ Per medesime figure professionali, il comma 183 prevede possibilità per le PA, incluse le Regioni, possibilità di avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico per l'assunzione di personale non dirigenziale con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato,

GRAZI PER L'ATTENZIONE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE

Ufficio Autorità di Gestione Programmi operativi FESR Basilicata
REGIONE BASILICATA

dr. Antonio BERNARDO

e-mail: fesrbasilicata@regione.basilicata.it

PEC: ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it

twitter: @BasilicataEU

www.europa.basilicata.it/fesr